

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Querini (Quirini) Marcantonio Destinatario Zocchi Antonio, frate

(Sebastiano)

Data Tipo data Assente

Luogo di partenza Napoli Luogo arrivo Roma

Incipit Fu così breve l'ultima vostra lettera, che si sarebbe potuto con fatica discernere

Contenuto Marcantonio Querini scrive a frate Antonio Zocchi. Sostiene che la sua ultima lettera era così breve che

si poteva comprendere a fatica se "il leggerla fosse moto, o mutatione": infatti essa comincia con il termine "a quo" [il punto di partenza] parlando di un confratello e prosegue subito dopo con il termine "ad quem" [il punto di arrivo] del saluto finale. Evidentemente, sostiene Querini scherzando, frate Antonio ha scritto così poco a causa del carnevale [che non gli lascia tempo libero]. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Scherzare"].

Fonte Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 45v.

Compilatore Barozzi Elisa